

ATTIVO - GRUPPO TECNICO UILTRASPORTI MOBILITA' "SETTORE MERCI FERROVIARIO"

Si è tenuto nella giornata odierna il previsto incontro del Gruppo Tecnico Mercitalia; l'iniziativa è la prima delle cinque previste per il mese di settembre.

Hanno partecipato il Segretario Nazionale Paolo Fantappiè, il Dipartimento Nazionale e i rappresentanti territoriali designati per il settore del trasporto merci ferroviario.

Durante l'incontro che ha determinato un importante dibattito sulle principali tematiche che insistono non solo all'interno di Mercitalia Rail ma ad ampio spettro su tutto il "Polo Logistico", sono emersi numerosi ragionamenti e spunti di riflessione sulle dinamiche future, e soprattutto sull'approccio che il sindacato dovrà avere all'interno del settore per il futuro.

La situazione conseguente all'emergenza Covid, ha determinato in Mercitalia Rail un decremento di produzione intorno al 20% nel periodo marzo-aprile-maggio; bene gli incentivi previsti nel decreto legge di agosto, in cui sono stati stanziati dei fondi per sopperire alle perdite economiche di tutte le Imprese.

E' emersa, la necessità di proseguire quanto prima il confronto sul rinnovo del CCNL Mobilità AF e del Contratto Aziendale di Gruppo FS eliminando il dumping salariale in alcune aziende di Mercitalia Logistics.

Rispetto invece alla situazione di MIST, permangono le criticità relative alla gestione e organizzazione di alcuni cantieri oltre ai corretti inquadramenti professionali.

Inoltre è necessario che già a partire dall'incontro del 22 settembre, programmato con la dirigenza di MIST, si possa affrontare e procedere in linea con le rivendicazioni dei lavoratori in merito alla mancanza del contratto aziendale scaduta da 15 anni.

Per quanto riguarda MIR il tema maggiormente dibattuto è stato l'organizzazione del lavoro, visto le carenze relative ad una seria e coerente programmazione.

Infatti la stessa è basata su una gestione "pseudo-operativa/giornaliera" assai caotica e poco snella. Non vorremmo che in autunno avvenga l'ennesima riorganizzazione che complichino di più la macchina operativa.

Come Uiltrasporti riteniamo non più rinviabile il rilancio del trasporto merci su ferro, che deve passare attraverso la condivisione di un contratto unico a cui tutte le imprese si devono adeguare per evitare il dumping esistente tra le imprese stesse a sfavore dei lavoratori.

Roma, 15 settembre 2020

La Segreteria Nazionale